



ANDAR PER LOCALI STORICI LUNGO VIA PO, DA PIAZZA CASTELLO A PIAZZA VITTORIO

Dalla Piazzetta Mollino percorrendo “i portici” di Via Po nei due sensi, costeggiando palazzi significativi per storia ed architettura, tra vetrine di farmacie e profumerie, oreficerie e caffè storici, sbirciando nelle vie laterali per cogliere vedute di edifici monumentali costruiti tra Seicento ed Ottocento, si va alla scoperta di un tessuto urbano assai importante per il collegamento tra le più belle piazze di Torino: da Piazza Castello a Piazza Vittorio.

L'esposizione del 1902 impose a Torino il Liberty, con la sua rivoluzione stilistica basata su elementi vegetali assunti a caratteri decorativi. L'esposizione del 1911 festeggiò i cinquant'anni di Unità d'Italia con una sezione torinese interamente dedicata alle innovazioni industriali e le sezioni artistico-architettoniche allestite a Roma, unendo rappresentativamente la prima e l'ultima capitale. All'Europa in visita, Torino si presentava con un apparato imponente che traeva il suo vigore compositivo dagli stili ottocenteschi e classicheggianti, scegliendo lo stile aulico per gli edifici pubblici, ma rifugiandosi nella fantasia del secondo eclettismo per le commesse private. Giulio Casanova ed Edoardo Rubino furono interpreti straordinari e singolari di tale periodo.

Centro di Documentazione Torino in Europa

Via Madama Cristina, 6 - Torino
Tel 011-6688407 - 333-3380041
carmelina.novembre@libero.it

Il centro di documentazione Torino in Europa, costituito nel 1985, e così denominato perché intende diffondere la conoscenza di Torino a livello nazionale ed internazionale, si propone di:

- Favorire l'effettuazione di studi e ricerche relativi alla città e al suo territorio;
- Promuovere proposte per lo sviluppo economico e sociale di Torino e per l'orientamento al lavoro con particolare riguardo ai giovani e agli anziani;
- Organizzare iniziative di natura culturale, sociale, economica e giuridica, nonché di carattere ricreativo e sportivo;
- Predisporre e organizzare manifestazioni, convegni, conferenze, dibattiti ed incontri con la presenza qualificata di personalità di rilievo italiane ed estere, curando la pubblicazione dei relativi atti.

Per partecipare alle attività occorre associarsi su presentazione di due soci.

L'Associazione Torino in Europa, da alcuni anni ha promosso e realizzato in associazione con Enti Istituzionali (Comune, Provincia e Regione Piemonte) e con altre associazioni, su sponsorizzazione dei più importanti Enti di Servizi alcuni convegni in ambito internazionale con pubblicazione dei relativi atti.

Le iniziative che hanno riscosso maggior successo riguardano principalmente argomenti di tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico del Piemonte e non solo sotto il profilo culturale ma anche turistico ed enogastronomico. Finalizzato alla diffusione di una delle più interessanti attrattive di Torino e del Piemonte in ambito europeo è il libro “Caffè storici in Piemonte”, edito dalla CELID di Torino, a cura di Anna Maria Pensato e degli architetti Antonio Costantino e Antonella Pinna.

Le iniziative previste nel periodo aprile-dicembre 2009 riguardano incontri presso i caffè storici, concerti, convegni e mostre a scopo divulgativo, culturale e turistico in Italia e nelle città gemellate, in particolare con Colonia.

Da gennaio 2009 la Presidente in carica è Carmelina G. Novembre.